

BASTIA

'Muschio e spine'
Franzin vince
l'Insula Romana

— BASTIA —

FABIO FRANZIN con la lirica «Muschio e spine» ha vinto il primo premio Insula Romana 2007 riservato alla poesia edita nazionale. La proclamazione è avvenuta nel corso della cerimonia di premiazione del premio letterario, giunto alla 30ma edizione, che si è svolto nella sala congressi di Umbriafiere nella serata di domenica davanti ad un pubblico molto numeroso. Dei tre finalisti il secondo posto è andato a Luciano Erba con la poesia «Remi in barca» e il terzo ad Aldo Nove con «Maria». La selezione, secondo le regole stabilite dalla Pro Bastia che promuove e organizza il premio letterario patrocinato dal Ministero dei Beni culturali, è stata decisa da una giuria tecnica e da una popolare. Stesso procedimento anche per l'altra sezione letteraria, quella della narrativa per ragazzi, vinta da Cecilia Randelli con l'opera «Hyperversum», Edizione Giunti. Secondo classificato Cristiano Cavinna con «L'ultima stagione da esordienti» e terzo Fabio Stassi con «E' finito il nostro carnevale». Altri riconoscimenti assegnati domenica: il premio di pittura «R. Quacquarini» che è andato a Roberta Ubaldi di Narni Scalo. Mentre il premio alla Cultura è stato consegnato a Lucia Bertini, per il Coro polifonico Città di Bastia. Il compito di presentatore, che ha guidato il pubblico attraverso le varie fasi, è stato svolto da Rodolfo Mantovani, artista locale. Il premio Pascucci è andato a 12 studenti che hanno raggiunto la 'maturità' lo scorso anno scolastico con il massimo dei voti. Infine, il premio straordinario all'eccellenza assegnato alla memoria di Pino Lancetti, il grande stilista originario di Bastia. E' stata presentata una pubblicazione speciale a lui dedicata, a cura della professoressa Edla Vetturini.

m.s.



AL BIVIO

No comment di Francis Menotti che in dicembre sarà a Spoleto. A lui è stata offerta la presidenza onoraria della Fondazione

PERUGIA

Musica dal vivo alla «Bottega»
con il duo Lazzari- Martinelli

— PERUGIA —

NUOVO appuntamento stasera alla Bottega del Vino di via del Sole 1 con la musica dal vivo. Per la rassegna: «mercoledì alla Bottega del Vino: Jazz and Wine... Wine and Jazz» sarà di scena il duo composto da Angelo Lazzari (alla chitarra) e Samuele Martinelli (alla chitarra). Oltre al concerto il locale offre la possibilità di degustare piatti tipici della cucina umbra e un buon bicchiere di vino. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 075- 571.61.81

NOVITA' AL FESTIVAL DI SPOLETO

Ferrara: «Entusiasta»
Francis: 'No comment'

di ILARIA BOSI

— SPOLETO —

FRANCIS MENOTTI si trincerava dietro un secco «no comment». Impegnato nella regia di un'opera lirica a Chicago, l'erede del fondatore del Festival dei Due Mondi prende tempo. Non soltanto per rispondere alla proposta di assumere la presidenza onoraria della Fondazione nel nuovo festival affidato a Giorgio Ferrara, ma anche per annunciare eventuali «contromosse». L'atmosfera, nell'entourage dei Menotti, è tesa. Anche se il ridimensionamento di Francis era nell'aria da mesi, ora è tutto più definito: e anche l'«impronta» data al Festival da Gian Carlo Menotti sembra destinata a colorarsi di nuove sfumature. Giorgio Ferrara dopodomani sarà a Spoleto, per incontrare i rappresentanti delle istituzioni locali e probabilmente per ratificare il suo accoglimento della proposta del ministro Rutelli.

location, alcune delle quali appena restituite dopo anni di restauro. «Palazzo Collicola, con la Galleria d'Arte Moderna — è l'indicazione del ministero — la Rocca Albornoiana, al cui interno è presente un grande teatro all'aperto; le sale del Museo del Ducato, i cui spazi si prestano all'utilizzo per mostre di arti visive; Palazzo Mauri, che entro l'estate del 2008 sarà restituito alla fruizione pubblica e che potrà essere utilizzato per le attività seminariali di ricerca drammaturgica.

IL TEATRO NUOVO di recente ristrutturazione, il Teatro Caio Melisso, il Teatro Romano, il Teatrino delle Sei, con archi a volta di grande suggestione, l'Auditorium della Stella nell'ex Chiesa dei Santi Stefano e Tommaso, costituiscono luoghi ideali in cui eseguire prestigiose produzioni culturali».

Spazi che Giorgio Ferrara, almeno in parte, ha già avuto modo di ammirare: «conosco bene Spoleto e l'Umbria» — ha detto il regista. Il nuovo corso del Festival — Rutelli ha annunciato anche una nuova denominazione — si aprirà a tutte le culture: «L'Asia (con Cina, Corea, India e Giappone), il Sudamerica, l'Africa (del Maghreb e del continente nero), le Caraibe: dei crogiuoli di originalità che ci regaleranno visioni insolite e stupende. Scopriremo i loro linguaggi: dalle marionette del 'bunraku' giapponese, ai ritmi del Sudamerica, a quelli africani».

«SFIDE»

Il regista nominato da Rutelli pensa già ai piani futuri mentre Menotti a Chicago tace

IMPEGNATISSIMO tra Italia e Francia, il regista chiamato a guidare la rinascita del Festival si è limitato a dirsi «entusiasta e onorato» per questa proposta, rinviando ogni approfondimento specifico sulla nuova gestione. Il ministero, da settimane, gli ha fornito le linee guida. Che intende seguire dice: «senza stravolgere» l'impronta data al Festival dal maestro Gian Carlo Menotti. A sua disposizione, il regista romano avrà numerose

LA MANIFESTAZIONE

Alla scoperta di Ignazio Danti nella Perugia del '500

— PERUGIA —

UNA NUOVA RASSEGNA per lanciarsi «Sulle orme di Ignazio Danti nella Perugia del '500». E' la manifestazione che si svolgerà in città da domani fino al 12 dicembre e che ieri mattina è stata presentata al Planetario «Ignazio Danti» presso l'Itis «Volta», in occasione della struttura intitolata a Ignazio Danti, cartografo e cosmografo perugino vissuto nel XVI secolo. L'inaugurazione è fissata per domani alle 9.30 alla Sala dell'Archivio del Cerp della Rocca Paolina e si articola in una serie di iniziative, mostre e conferenze che ricorderanno lo scienziato perugino e favoriranno l'incontro tra i cittadini e una struttura di pregio scientifico e culturale quale il Plane-

tario. Tre sono i pilastri dell'iniziativa. Al Cerp sarà allestita una mostra con le carte geografiche realizzate da Danti, i suoi strumenti di lavoro e i documenti che testimoniano il suo impegno nella riforma del calendario gregoriano. La biblioteca Augusta Perugia esporrà invece i testi di Danti e quelli che trattano la sua figura. Infine, pilastro fondamentale saranno le proiezioni al Planetario. Ad unire tutte queste iniziative ci penserà l'associazione «NaturaAvventura» che ha ideato un percorso di trekking urbano attraverso i luoghi del centro storico legati al Danti e alla sua storica famiglia fino ad arrivare al Planetario con la Fcu. «La manifestazione e il planetario — ha spiegato l'assessore provinciale Pier Luigi Neri — nascono con la volontà di far conoscere ai cittadini la città, la storia e il territorio».



RASSEGNA

Iniziativa per far conoscere ai perugini la città, la storia e il territorio